



Questura di Milano

Ufficio Immigrazione

Prot.

Milano, 17 dicembre 2021

OGGETTO: Richiesta di protezione internazionale presso la Questura di Milano – modalità di accesso alla Questura di Milano”.

NAGA – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

ASGI – Associazione per gli Studi Giuridici sull’Immigrazione

naga@certificazioneposta.it

-MILANO-

e p.c.

**ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL’IMMIGRAZIONE E
DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE**

Servizio Immigrazione

dipps.serv.immigrazione@pecps.interno.it

PREFETTURA

Area IV: Tutela dei Diritti Civili, Cittadinanza e Immigrazione

protocollo.prefmi@pec.interno.it

-MILANO-

COMMISSIONE NAZIONALE PER IL DIRITTO DI ASILO

commissionenazionaleasilo@pecdlci.interno.it

-ROMA-

**COMMISSIONE TERRITORIALE PER IL RICONOSCIMENTO DELLA
PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

rifugiati.milano@pec.interno.it

-MILANO-

UNHCR

itaro@unhcr.org

-ROMA-

In riferimento alla vostra comunicazione del 26 novembre 2021, giova preliminarmente precisare che presso gli uffici di via Cagni, dal 20 ottobre u.s., è stata trasferita l’attività di ricevimento di stranieri, privi di appuntamento, che si presentano all’Ufficio Immigrazione spontaneamente per l’acquisizione di informazioni in ordine ad istanze di vario genere, tra le quali anche quelle di protezione internazionale, precedentemente svolta presso gli uffici di via Montebello.

Le modalità adottate per la presentazione delle richieste di protezione internazionale sono le medesime per le quali è già stato fornito riscontro con note rif. 1022949 del 26 febbraio e 25 marzo 2021. Si riconferma quindi che, anche presso gli sportelli di via Cagni, sono rispettati i medesimi criteri e in particolare:

- è sempre garantita la presenza di mediatori culturali, di spiccata professionalità, dipendenti da enti notoriamente qualificati per la specifica preparazione in materia di diritto d’asilo (EASO, OIM, CIES etc.)
- Gli operatori di polizia non interferiscono nella compilazione del modulo informativo multilingue, limitandosi a prendere atto di quanto ivi riportato.
- Qualora attraverso il procedimento sopra descritto, in piena indipendenza, non emerga in alcun modo né la manifestazione di una domanda di protezione, né la sussistenza dei requisiti per il rilascio di altra tipologia di permesso di soggiorno, lo straniero dovrà essere considerato

irregolare. E' da escludere quindi una corrispondenza univoca tra l'accesso ai locali di Via Cagni e l'avvio del procedimento di richiesta di protezione internazionale.

- Come segnalato con precedenti note, a causa dell'emergenza sanitaria, non è possibile, in considerazione dell'elevato numero di stranieri, consentire l'accesso di tutti coloro che si presentano spontaneamente né appare realistico immaginare di poter garantire, quotidianamente, oltre alla presenza di mediatori delle lingue maggiormente ricorrenti (arabo e spagnolo) anche quella di professionisti in grado di traslare idiomi di realtà etniche minoritarie. Ogniqualvolta si presentino questi casi, tuttavia, l'Ufficio programma un appuntamento per lo straniero coincidente con il giorno di presenza del mediatore a chiamata. La possibilità di ricalendarizzazione di un appuntamento per la registrazione della domanda, peraltro, è prevista anche nelle disposizioni operative per la qualità della procedura di registrazione della domanda di protezione internazionale, elaborate nell'ambito del piano operativo EASO 2021.
- Il riferimento ad un numero di ingressi prestabiliti al giorno non rispecchia l'attività svolta dall'ufficio, orientata a garantire l'accesso a un numero di persone sempre al di sopra delle unità indicate, seppur nel rispetto delle diverse nazionalità presenti e compatibilmente con la presenza di adeguati mediatori.
- Qualora, nel corso della compilazione del foglio notizie, emerga l'intenzione della straniero di richiedere protezione internazionale, l'interessato è immediatamente fotosegnalato per "richiesta Asilo" e, da quel momento, indipendentemente dall'esibizione di qualsivoglia appuntamento, risulterà, all'atto di ogni controllo di polizia, la manifestazione della sua volontà e conseguentemente la sua inespellibilità. A tale proposito, per fugare ogni dubbio circa il rischio del richiedente di essere allontanato dal territorio nazionale, è doveroso ricordare che la volontà di chiedere protezione internazionale può essere manifestata dallo straniero in qualsiasi momento, non essendo ammessa l'esclusione per il solo fatto che la domanda non sia stata tempestiva.
- Per quanto riguarda la pianificazione delle presenze dei mediatori delle diverse lingue e la relativa pubblicazione per gli utenti, si rappresenta che la comunicazione del calendario delle attività era tra iniziative già programmate e in fase di concertazione con gli Enti di appartenenza dei mediatori.
- ogni eventuale informazione o chiarimento sulle modalità di accesso alle procedure di richiesta della protezione internazionale può, comunque, essere richiesta dagli interessati anche attraverso i canali informativi già indicati con nota del 26 febbraio 2021 e reperibili sul sito web della Questura.

Si ritiene, infine, doveroso richiamare l'attenzione sul fatto che il trasferimento in via Cagni degli sportelli dedicati agli stranieri "spontanei", è stato realizzato per ottenere una maggiore sicurezza e tutela degli utenti e consentire un'adeguata trattazione.

Nella nuova sede, infatti, sono disponibili dei servizi igienici anche esternamente agli Uffici; il flusso del traffico, con le relative insidie stradali, in presenza di un afflusso significativo, è nettamente più contenuto rispetto a quello che caratterizza via Montebello; gli spazi interni sono più ampi, essendo così garantito un più efficace ricambio d'aria e il pieno rispetto del distanziamento interpersonale, circostanza che assume particolare rilievo, atteso che gli utenti degli uffici pubblici non sono tenuti a esibire il *greenpass*.

La maggiore ampiezza degli spazi a disposizione, inoltre, ha permesso, dal 13 dicembre u.s., grazie alla collaborazione della Protezione Civile e dell'Associazione nazionale della Polizia di Stato, di allestire due tensostrutture, una davanti all'ingresso dell'Ufficio Immigrazione, e una all'interno del Reparto, che permettono agli stranieri in attesa di entrare, di sostare al riparo dalle intemperie.

IL QUESTORE
Petronzi

Le informazioni contenute nella presente nota sono intese ad uso del destinatario e per la eventuale divulgazione ai fini di interesse, significando che la nota medesima non viene prodotta al fine di pubblicazione/riproduzione, anche parziale.

Firmato digitalmente da:
Giuseppe Petronzi

Ministero dell'Interno Dipartimento P.S.

Firmato il 17/12/2021 12:23

Seriale Certificato: 2285273606607510262

Valido dal 04/08/2020 al 04/08/2022

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

